DOMYN SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Milano (MI), 20151, Piazza Gae Aulenti n. 8
Codice Fiscale	08523180969
Numero Rea	MI - 2031325
P.I.	08523180969
Capitale Sociale Euro	143.731
Forma giuridica	Società Per Azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	4.477	6.284
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	4.477	6.284
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	14.486	28.972
2) costi di sviluppo	19.603.504	7.997.822
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	93.726	87.766
6) immobilizzazioni in corso e acconti	30.160	5.767.622
7) altre	-	2.400
Totale immobilizzazioni immateriali	19.741.875	13.884.582
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	-	4.725
4) altri beni	32.839	225.350
Totale immobilizzazioni materiali	32.839	230.075
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.871.231	3.949.622
Totale partecipazioni	3.871.231	3.949.622
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.174.801	1.678.606
Totale crediti verso imprese controllate	3.174.801	1.678.606
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.000	-
Totale crediti verso altri	206.000	-
Totale crediti	3.380.801	1.678.606
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.252.033	5.628.228
Totale immobilizzazioni (B)	27.026.747	19.742.885
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.351.120	3.149.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.321.439	-
Totale crediti verso clienti	6.672.559	3.149.361
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.171.530	516.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	243.267	442.595
Totale crediti tributari	2.414.797	958.708
5-ter) imposte anticipate	696.788	711.747
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	98
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.241	5.000
Totale crediti verso altri	53.241	5.098
Totale crediti	9.837.385	4.824.914

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.225.694	20.059.896
Totale disponibilità liquide	5.225.694	20.059.896
Totale attivo circolante (C)	15.063.079	24.884.810
D) Ratei e risconti	306.737	98.098
Totale attivo	42.401.039	44.732.077
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	143.731	143.731
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	37.485.139	46.643.155
IV - Riserva legale	67.967	67.967
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.144.459)	(2.144.459)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(10.312.335)	(9.158.016)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(91)	(18)
Totale patrimonio netto	25.239.950	35.552.359
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	25.757	51.589
4) altri	512.836	8.000
Totale fondi per rischi ed oneri	538.593	59.589
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	497.833	397.579
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.207.512	693.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.591.696	2.314.010
Totale debiti verso banche	4.799.208	3.007.540
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.632.433	1.604.922
Totale debiti verso fornitori	6.632.433	1.604.922
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.027.902	-
Totale debiti verso imprese controllate	1.027.902	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.783	233.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	225.783	233.392
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.702	248.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	291.702	248.554
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	803.491	872.097
Totale altri debiti	803.491	872.097
Totale debiti	13.780.518	5.966.504
E) Ratei e risconti	2.344.144	2.756.044
Totale passivo	42.401.039	44.732.077

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.740.677	1.836.081
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.843.122	2.928.289
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.704.676	880.236
Totale altri ricavi e proventi	2.704.676	880.236
Totale valore della produzione	9.288.476	5.644.607
B) Costi della produzione		
7) per servizi	3.908.766	3.653.413
8) per godimento di beni di terzi	569.384	490.522
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.165.398	4.809.905
b) oneri sociali	1.383.416	1.365.462
c) trattamento di fine rapporto	341.819	305.542
d) trattamento di quiescenza e simili	21.562	19.696
e) altri costi	30.000	29.880
Totale costi per il personale	6.942.195	6.530.485
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.461.995	3.821.058
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.254	77.621
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	131.878	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	850.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.507.127	3.898.679
12) accantonamenti per rischi	504.836	-
14) oneri diversi di gestione	125.992	147.885
Totale costi della produzione	19.558.300	14.720.985
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(10.269.824)	(9.076.378)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	89.817	157.871
Totale proventi diversi dai precedenti	89.817	157.871
Totale altri proventi finanziari	89.817	157.871
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	119.522	198.285
Totale interessi e altri oneri finanziari	119.522	198.285
17-bis) utili e perdite su cambi	64.712	(164.485)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	35.007	(204.899)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	88.391	-
Totale svalutazioni	88.391	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(88.391)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(10.323.208)	(9.281.277)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(10.872)	(123.262)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(10.872)	(123.262)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(10.312.335)	(9.158.016)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.312.335)	(9.158.016)
Imposte sul reddito	(10.872)	(123.262)
Interessi passivi/(attivi)	29.705	40.414
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(10.293.503)	(9.240.863)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.550.836	191.081
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.525.249	3.898.680
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	220.269	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(55.712)	(2.772.201)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.240.642	1.317.560
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.052.861)	(7.923.303)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	948.241	(1.315.085)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.027.511	445.818
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(208.640)	25.244
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(411.900)	142.321
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.805.005)	502.749
Totale variazioni del capitale circolante netto	(449.793)	(198.953)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.502.654)	(8.122.257)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(29.705)	40.414
(Utilizzo dei fondi)	(121.578)	(145.711)
Totale altre rettifiche	(151.282)	(105.297)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.653.937)	(8.227.553)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.347)	-
Disinvestimenti	65.163	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.319.288)	(5.772.017)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.322.675)	(1.606.679)
Disinvestimenti	1.612.286	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.971.861)	(7.378.696)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	2.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(708.331)	(658.550)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	33.840.000
(Rimborso di capitale)	(73)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.791.596	33.181.450
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	17.575.200

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.059.896	2.484.696
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.059.896	2.484.696
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.225.694	20.059.896
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.225.694	20.059.896

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 viene redatto in forma ordinaria ed è composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Relazione sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di cui la presente Nota Integrativa rappresenta parte integrante ai sensi dell'art. 2423 Codice Civile corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427 Codice Civile, secondo i principi di redazione con-formi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis Codice Civile ed i criteri di valutazione di cui all' art. 2426 Codice Civile.

Vengono fornite inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessa-rie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro.

Per quanto riguarda l'attività dell'impresa si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato inoltre redatto in conformità ai principi contabili OIC emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e applicabili a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2016, ivi considerando anche le novità portate dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

La revisione contabile del presente bilancio è stata affidata alla società di revisione Deloitte e Touche S.p.A.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione sulla capacità della So-cietà di continuare ad operare nel corso dei prossimi 12 mesi. Sulla base dell'analisi condotta, non sussistono rilevanti incertezze in merito alla conti-nuità aziendale. La Società dispone di prospettive di incremento dei ricavi da servizi e di accesso a fonti di finanziamento sia tramite capitale di rischio che tramite indebitamento. Non sono stati pertanto identificati elementi che possano compromettere la continuità operativa.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, e coerentemente con quanto disposto dall'articolo 2423-bis Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;

rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, e ove modificati, motivare adeguatamente detta variazione.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei principi contabili nazionali, sono di seguito descritti, limitatamente alle parti applicabili.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori. Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e sono esposte al netto degli ammortamenti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.
Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata nel Conto Economico come perdita durevole di valore.
In particolare, i costi di sviluppo sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali nel rispetto del principio contabile nazionale OIC 24. Essi sono rappresentati dal costo aziendale del personale dipendente ed assimilato impegnato nell' attività di ingegnerizzazione ed aggiornamento di piattaforma e agenti la cui concessione in uso rappresenta il core business della Società.
Conformemente al OIC 24 n. 65, gli anzidetti costi di sviluppo sono prudenzialmente ammortizzati lungo un periodo di cinque anni.
La Società ha applicato le seguenti aliquote di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e ampliamento: aliquota di ammortamento 20%;
Costi di sviluppo: aliquota di ammortamento 20%;
Marchi: aliquota di ammortamento 5,56%;
Altre immobilizzazioni immateriali: aliquota di ammortamento 20% o per la durata del contratto (nel caso di migliorie su beni di terzi).

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.
Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Pertanto, dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo rettificato del relativo fondo ammortamento finché vi è evidenza che il valore netto contabile potrà essere recuperato tramite l'uso. Quando esistono sintomi che facciano dubitare della possibilità di futuro recupero è necessario accertare se si è verificata una perdita permanente di valore e, in tal caso, si procede alla svalutazione del bene che viene ripristinata se vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile stimata, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.
La Società, salvo diversa specifica determinazione della vita utile dei singoli beni, procede all'ammortamento in base alle seguenti vite residue:

Mobili e arredi: 8 anni – aliquota di ammortamento 12%;
Macchine elettroniche ed ordinarie: 5 anni – aliquota di ammortamento 20%;
Impianti ed attrezzature commerciali ed industriali: 7 anni – aliquota di ammortamento 15%.

Finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, computando anche i relativi costi accessori.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti

I crediti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizza-to; in applicazione dell'OIC 15, infatti, si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la eventuale connessa attualizzazione:
- ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi essendo i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del dell'art. 2423, comma 4, (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come at-tualmente esposti nel bilancio.
Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni sin-gola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese), provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.
L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce "Ratei e risconti" sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessa-rio, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Le voci che compongono il Patrimonio Netto sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravve-nienza.
Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione an-che le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Pertanto, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, n. 9, Codice Civile.
Con riferimento alla voce "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplici-tate nell'apposito prospetto predisposto della presente Nota Integrativa.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Nella voce "Trattamento di fine rapporto" (TFR) è stato rilevato quanto i di-pendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.
Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle

disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti non sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto, in applicazione dell'OIC 19, si è ritenuto di non applicare l'anzidetto criterio e la connessa attualizzazione:
- ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi limitatamente ai quali i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulta di scarso rilievo.
I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione al netto di sconti, abbuoni o premi.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono alla gestione caratteristica dell'impresa, ovvero all'attività costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa per lo svolgimento della gestione; queste operazioni danno origine a componenti positivi e negativi di reddito che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata (OIC 12, par. 34).

Anche nel presente esercizio, la Società ha applicato l'OIC 34 Ricavi.

Il principio stabilisce il modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l' iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il principio sono:

• L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
• La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
• L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
• La rilevazione dei ricavi.

Stante la tipologia di business della Società, l'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha avuto impatti sul bilancio

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria, riguardanti l'attività accessoria, costitui-ta da operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, anche di origine patrimoniale, che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria (OIC 12, par. 51).

Costi della produzione

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
La voce "Costi per servizi" include i costi, certi o stimati (al netto delle rettifiche quali sconti, abbuoni o premi di natura non finanziaria) derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria.
La voce "Costi per godimento beni di terzi" include i corrispettivi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali.

La voce "Costi per il personale" include tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente, ma escludendo i costi da imputare alla voce "Costi per servizi" in relazione a costi per il personale distaccato presso l'impresa e dipendente da altre imprese.
La voce "Oneri diversi di gestione" ha natura residuale e comprende i costi dell'attività caratteristica non iscrivibili nelle altre voci della classe B) ed i costi dell'attività accessoria, diversa da quella finanziaria, che non abbiano natura di costi straordinari.
Le rettifiche di costi riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori non rilevanti o cambiamenti di principi contabili sono state rilevate nelle voci direttamente riferibili ai costi stessi, come previsto dal nuovo OIC 12 e dal Dlgs. 139/2015 che ha eliminato la voce E "Oneri e proventi straordinari".

Oneri e proventi finanziari

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e con una suddivisione della relativa voce di Conto Economico conforme al Principio OIC 25 e rappresentano pertanto separatamente evidenziate:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare in relazione al ri-sultato dell'esercizio ed in funzione del principio di derivazione rafforzata valido ai fini fiscali ex D.P.R. 917/86 (TUIR), determinate secondo le ali-quote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio nonché le relative rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio;
- le imposte degli esercizi precedenti relative a contenziosi o accertamenti sorti nell'esercizio afferenti periodi di imposta precedenti;
Le imposte differite passive e le imposte anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee che emergono tra i valori dell'attivo e del passivo del bilancio ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. Le attività e le passività fiscali, correnti e differite, sono compensate quando vi è un diritto legale di compensazione.
Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e passività per imposte differite non sono attualizzate.
Le imposte anticipate sulle differenze temporanee sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività di natura non monetaria espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto o vendita, ossia al costo di iscrizione iniziale.
Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al Conto Economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 4.477.
Tale somma corrisponde agli aumenti di capitale deliberati a servizio dell'emissione degli strumenti finanziari partecipativi rientranti nel piano di incentivazione previsto in favore di alcuni dipendenti ed amministratori della Società, al netto dell'esercizio dell'opzione previsto dal citato piano, avvenu-to nel corso dei trascorsi periodi amministrativi da parte di alcuni dipendenti e per Euro 1.807 anche nel corso del periodo amministrativo in commento.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civi-le, si forniscono le informazioni inerenti le analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali.
Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.
In relazione alle sopra dette immobilizzazioni immateriali si specifica che non vi sono indicatori di impairment test.
La voce "Immobilizzazioni immateriali" ammonta complessivamente ad Eu-ro 19.741.875.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizza-zioni immateriali	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizza-zioni immateriali
Valore inizio esercizio:						
Costo	77.137	20.575.826	105.668	132.583	5.767.622	26.658.836
Ammortamenti (Fondo)	(48.165)	(12.578.004)	(17.902)	(130.183)	-	(12.774.254)
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**28.972**	**7.997.822**	**87.766**	**2.400**	**5.767.622**	**13.884.582**
Variazioni nell'esercizio:						
Incrementi per acquisizioni	-	12.276.596	12.532	-	30.160	12.319.288
Riclassificazione	-	**5.767.622**			**(5.767.622)**	-
Dismissioni	-	-	-	-		-
Ammortamento dell'esercizio	(14.486)	(6.438.537)	(6.572)	(2.400)		(6.461.995)
Altre variazioni	-	-	-	-		-
Totale variazioni	**(14.486)**	**11.605.681**	**5.960**	**(2.400)**	**(5.737.462)**	**5.857.293**
Valore di fine esercizio:						
Costo	77.137	38.620.044	118.200	132.583	30.160	38.978.124

Ammortamenti (Fondo)	(62.651)	(19.016.541)	(24.474)	(132.583)	-	(19.236.249)
Arrotondamenti	-		-	-	-	
Valore di bilancio	**14.486**	**19.603.504**	**93.726**	**-**	**30.160**	**19.741.875**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, n. 2 Codice Civile, le informazioni inerenti le analisi dei movimenti delle principali immobilizzazioni immateriali.
La voce “marchi” riguarda l’acquisto dei marchi e dei domini legati alla Società in Italia e nel mondo; nel corso dell’ esercizio la movimentazione in aumen-to per Euro 12.532 è scaturita delle spese per consulenze tecniche sostenute in relazione ai marchi Crystal e Domyn.
La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce essenzialmente alla capitalizzazione delle opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria.
La posta attiva “costi di sviluppo” si riferisce interamente alla capitalizzazione di tali costi. I suddetti costi attengono esclusivamente la retribuzione annua dei collaboratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeter-minato o assimilato, la cui attività consiste esclusivamente nello sviluppo del software proprietario Crystal, dei modelli proprietari “Domyn Small” e “Domyn Large”.
I costi di sviluppo sopra indicati sono stati capitalizzati nel pieno rispetto del principio contabile OIC 24; infatti, detti costi:
- attengono propriamente lo sviluppo, in quanto strettamente connessi alla creazione del software applicativo la cui produzione e cessione rappresenta l’oggetto sociale;
- sono specificamente connessi alla creazione di un prodotto (software) oggi già commercializzato con crescente successo;
- attengono un prodotto tecnicamente realizzabile, costituendo l’oggetto dell’attività sociale ed essendo la società dotata delle competenze necessarie;
- sono recuperabili attraverso la cessione dell’applicativo realizzato. Tale recuperabilità è poi attuabile nel breve periodo, in quanto la creazione dei soft-ware raggiunge immediatamente i mercati di vendita, cedendo la Società i propri prodotti esclusivamente via internet, tramite commercio elettronico diretto.
La Società, inoltre, in relazione ai costi di sviluppo suddetti si è avvalsa del credito d’imposta afferente l’attività di ricerca e sviluppo (art. 3, DL 145/2013 e successive integrazioni e modificazioni), il quale è risultato complessiva-mente pari ad Euro 436.972. L’anzidetto credito d’imposta, conformemente alla normativa attualmente in vigore, sarà utilizzato in compensazione in quo-te costanti nei successivi tre esercizi.
La Società, infine, ha rilevato immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti per Euro 30.160 esclusivamente rappresentate dai costi di progettazione degli spazi della nuova sede legale condotta in locazione e pertanto considerati come acconti afferenti le migliorie su beni di terzi.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno
Nel corso dell'anno non sono state fatte svalutazioni o rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 2, Codice Civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali.
La voce "Immobilizzazioni materiali" ammonta complessivamente ad Euro 32.839 al 31 dicembre 2025.

	Impianti e macchinari	**Altri beni**	**Totale**
Valore inizio eserci-zio:			
Costo	7.560	525.419	532.979
Ammortamenti (Fondo)	(2.835)	(300.070)	(302.905)
Arrotondamento	-	1	1
Valore di bilancio	**4.725**	**225.350**	**230.075**
Variazioni nell'eserci-zio:			
Incrementi per acquisizioni	-	7.347	7.347
Ammortamento dell'esercizio	-	(63.254)	(63.254)

Dismissioni	(7.560)	(57.603)	(65.163)
Svalutazioni	-	(131.878)	(131.878)
Altre variazioni	2.835	52.877	55.712
Totale variazioni	**(4.725)**	**(192.511)**	**(197.236)**
Valore di fine eserci-zio:			
Costo	-	475.163	475.163
Ammortamenti (Fondo)	-	(442.325)	(442.325)
Arrotondamento	-	1	1
Valore di bilancio	**-**	**32.839**	**32.839**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, numero 2 del Codice Civile, le informazioni inerenti le analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali.
Nell'esercizio in commento, a seguito dello spostamento della sede legale da Via Principe Amedeo a Piazza Gae Aulenti, è stato dismesso l'impianto di rilevazione delle presenze sito nella vecchia sede e parte degli arredi. L' incremento delle immobilizzazioni materiali per Euro 7.347 è connesso all'acquisto di personal computer e telefoni cellulari afferenti il normale dive-nire della gestione aziendale.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno
Nel corso dell'anno sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per Euro 131.878, a seguito della perdita durevole di valore dei beni interessati oggetto di dismissione nel corso dell'esercizio successivo. Non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, nu-mero 2, Codice Civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.
La voce "Immobilizzazioni finanziarie" ammonta complessivamente ad Euro 7.252.033 al 31 dicembre 2025.

	Imprese controllate	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso altri	Totale
Valore inizio esercizio:				
Costo	88.393	3.933.060	-	4.021.453
Totale variazioni	3.861.229	(2.254.454)	-	1.606.775
Arrotondamento	-	-	-	-
Valore di bilancio	**3.949.622**	**1.678.606**	**-**	**5.628.228**
Variazioni nell'esercizio:				
Incrementi	10.000	3.106.674	206.000	3.322.674
Decrementi	-	(1.610.479)	-	(1.610.479)
Svalutazioni	(88.391)		-	(88.391)
Altre variazioni	-		-	
Totale variazioni	**(78.391)**	**1.496.195**	**206.000**	**1.623.804**
Valore di fine esercizio:				
Costo	3.959.622	7.039.734	206.000	11.205.356
Totale variazioni	(88.391)	(3.864.933)	-	(3.953.324)
Arrotondamento	-	-	-	1
Valore di bilancio	**3.871.231**	**3.174.801**	**206.000**	**7.252.033**

Si sottolinea che tale voce dell'attivo patrimoniale è costituita per:

• Euro 0 dalla partecipazione di controllo nella società di diritto svizze-ro Domyn SA, integralmente svalutata nel corso dell'esercizio per Euro 88.391 in considerazione della non più operatività della società partecipata,
• Euro 1 dalla partecipazione di controllo nella società di diritto inglese Domyn Ltd e,
• Euro 3.861.230 dalla partecipazione di controllo nella società di dirit-to americano Domyn INC,
• Euro 10.000 dalla partecipazione di controllo nella società di diritto italiano Colosseum Supercomputer Srl.

Si ricorda che nel corrente esercizio la Società ha incrementato le parteci-pazioni, avendo costituito la nuova controllata Colosseum Supercomputer Srl, società di diritto italiano. Questa nuova partecipazione è legata allo svi-luppo di un nuovo business strategico per la Società e nel corso dei primi mesi del 2026 si è proceduto ad un aumento di capitale interamente soscrit-to per Euro 4.285.612.

La posta attiva in commento, infine, include altresì i crediti da finanziamento socio infruttiferi così suddivisi: Euro 3.041.564 vantati nei confronti della controllata americana ed Euro 133.237 vantati nei confronti della controllata inglese. La voce comprende, infine, crediti immobilizzati verso altri per Euro 206.000, relativi a somme vincolate a garanzia riclassificate dalle disponibili-tà liquide.
In particolare, si ricorda che DOMYN SA è stata costituita dalla Vostra So-cietà nel corso del mese di ottobre del 2017; essa è deputata a svolgere esclusivamente attività di ricerca e sviluppo, sfruttando le competenze in-ternazionalmente riconosciute nel settore dell'intelligenza artificiale consoli-datesi nello Stato Elvetico. Si specifica che l'anzidetta società ha terminato l'attività di ricerca e sviluppo per la quale era stata costituita e ha ceduto al-la nostra Società il proprio asset nel corrente esercizio, per tale ragione la stessa risulta essere non più operativa.
DOMYN INC, invece, è stata costituita per svolgere una funzione commer-ciale e di partnership strategiche nel mercato americano, le cui attività nel corso del 2025 hanno subito un sensibile incremento.
DOMYN LTD, oltre che essere una sede locale per un possibile sviluppo commerciale in Regno Unito funge da "App distributor", gestendo pubblica-zione, aggiornamenti e conformità alle policy delle varie piattaforme digitali. (App Store, Google Play, ecc.).
COLOSSEUM SUPERCOMPUTER S.r.l., infine, è stata costituita per lo svi-luppo di un supercomputer per l' intelligenza artificiale più potente d'Europa e uno dei più grandi del mondo.
Si evidenziano nel seguente prospetto i principali dati patrimoniali ed eco-nomici delle anzidette partecipate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Domyn Inc.	USA	85	(3.120.563)	(55.603)	85	100%	3.861.230
Domyn Ltd	UK	1	(2.560)	(119.176)	1	100%	1
Domyn SA	Svizzera	107.608	1.597.587	(186.022)	107.608	100%	-
Colosseum Supercomputer S.r.l.	Italia	10.000	(101.008)	(91.008)	10.000	100%	10.000

Alla data di approvazione del presente bilancio le società controllate non hanno/hanno ancora approvato il proprio rendiconto annuale.

Segnaliamo come, a seguito di analisi di impairment e valutazioni afferenti i business plan approvati dal CdA della Società, non si ritiene vi siano indica-tori di impairment per le partecipazioni detenute nelle società Domyn Inc. e Colosseum Supercomputer Srl.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, numeri 4 e 6, Codice Civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.149.361	(1.798.241)	1.351.120	1.351.120	-
Crediti verso imprese controllate	-	5.321.439	5.321.439	5.321.439	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	958.708	1.456.090	2.414.798	2.171.530	243.267
Crediti per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolan-te	711.748	(14.960)	696.788	217.030	479.758
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.098	48.143	53.241	-	53.241
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**4.824.915**	**5.012.469**	**9.837.384**	**9.061.119**	**776.266**

I Crediti verso clienti evidenziano una diminuzione dovuta al miglioramento delle tempistiche di incasso e dall' accantonamento di una svalutazione dei crediti in essere. Ciò conferma che il portafoglio dei clienti della Società, composto da imprese di grandissima dimensione che sovente hanno delle dinamiche di pagamento assai lunghe, ha tempistiche di realizzo di medio periodo.
I crediti verso le imprese controllate sono rappresentati dai crediti commerciali e finanziari a breve verso le stesse.
I crediti verso altri sono costituiti quasi esclusivamente dai soli depositi cau-zionali.
Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato nel corso dell'esercizio per euro 850.000; pertanto:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzi nell' esercizio	Accantonamenti nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	850.000	850.000

I crediti tributari emergenti dall'esercizio 2025 sono principalmente connessi all'Iva a credito derivante dalle liquidazioni periodiche del tributo (Euro 1.540.250), la quale sarà utilizzata in compensazione orizzontale e verticale nel corso del successivo esercizio e dal credito ReS (Euro 805.522) di cui si è già detto nel paragrafo relativo ai costi di sviluppo capitalizzati.
I crediti per imposte anticipate sono stati rilevati a fronte dell'emolumento dell'Organo amministrativo e dei bonus spettanti ai dipendenti non pagati al termine dell'esercizio in commento, considerando anche il riversamento delle medesime imposte stanziate sul compenso dell'Organo amministrativo e sui bonus dei dipendenti non liquidati al termine del precedente esercizio, bensì nell'attuale in commento. Tale voce dell'attivo patrimoniale ricomprende anche le imposte anticipate stanziate sulle perdite fiscali nel corso dei precedenti esercizi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6, Codice Civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Italia	Estero (UE ed Extra UE)	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.000.961	350.159	**1.351.120**
Crediti verso imprese controllate	4.285.612	1.035.827	**5.321.439**
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.414.798	-	**2.414.798**
Crediti per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolan-te	696.788	-	**696.788**
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.241	-	**53.241**

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**8.451.400**	**1.385.986**	**9.837.384**

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, numero 4, Codi-ce Civile, si evidenziano le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.059.896	(14.834.202)	5.225.694
Totale disponibilità liquide	**20.059.896**	**(14.834.202)**	**5.225.694**

La consistente variazione in diminuzione evidenziata dalla posta in commento è esclusivamente legata agli importanti investimenti fatti dalla Società nel corrente esercizio.

Ratei e risconti attivi

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 4, Codice Civile, si evidenziano le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	579	(579)	-
Risconti attivi	97.519	209.218	306.737
Totale ratei e risconti attivi	**98.098**	**208.639**	**306.737**

I risconti attivi sono costituiti dalle usuali componenti negative di reddito sospese in base al principio di competenza economica essenzialmente connesse ai servizi utilizzati per lo sviluppo ed il mantenimento del software proprietario.
Non vi sono ratei e risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 25.239.950.
Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione utile / (perdita) dell' esercizio	Altri movimenti: Riserva azioni proprie	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	143.731	-	-	-	143.731
Riserve da soprapprezzo delle azioni	46.643.155	(9.158.016)	-	-	37.485.139
Riserva legale	67.967	-	-	-	67.967
Altre riserve:					
Utile (perdita) portati a nuovo	(2.144.459)	-	-	-	(2.144.459)
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.158.016)	9.158.016	-	(10.312.335)	(10.312.335)
Riserva negativa per azioni proprie	(18)	-	(73)	-	(91)
Totale Patrimonio netto	**35.552.360**	**-**	**(73)**	**(10.312.335)**	**25.239.950**

In relazione alla classificazione analitica delle voci che costituiscono il Patrimonio Netto, è possibile evidenziare i seguenti prospetti:

Descrizione	Capitale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili e perdite portate a nuovo	Riserva negativa quote proprie	Risultato dell' esercizio	Totale
All'inizio dell' esercizio 2023 (01.01.2023)	**132.131**	**23.096.258**	**67.967**	**-**	**(2.144.459)**	**(18)**	**(4.286.309)**	**16.865.570**
Destinazione del risultato dell'esercizio 2022		(4.286.309)					4.286.309	-
Altri movimenti: versamenti c/to futuro aumento di capitale				10.000.000				10.000.000
Risultato dell' esercizio 2023							(7.270.174)	(7.270.174)

Alla chiusura dell'esercizio 2023 (31.12.2023)	**132.131**	**18.809.949**	**67.967**	**10.000.000**	**(2.144.459)**	**(18)**	**(7.270.174)**	**19.595.396**
Destinazione del risultato dell'esercizio 2023		(7.270.174)					7.270.174	-
Altri movimenti: aumento di capitale	11.600	35.103.379		(10.000.000)				25.114.979
Risultato dell' esercizio 2024							(9.158.016)	(9.158.016)
Arrotondamento		**1**						1
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2024)	**143.731**	**46.643.155**	**67.967**	**-**	**(2.144.459)**	**(18)**	**(9.158.016)**	**35.552.360**
Destinazione del risultato dell'esercizio 2024		(9.158.016)					9.158.016	-
Altri movimenti: riserva azioni proprie						(73)		(73)
Risultato dell' esercizio 2025							(10.312.335)	(10.312.335)
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31.12.2025)	**143.731**	**37.485.139**	**67.967**	**-**	**(2.144.459)**	**(91)**	**(10.312.335)**	**25.239.950**

Descrizione	**Importo**	**Possibilità di utilizzazione**	**Quota disponibile**	**Riepilogo utilizzi nei tre esercizi precedenti**	
				Copertura perdite	**Altre ragioni**
Capitale	143.731	-	-	-	-
Riserve di capitale:					
Riserva da soprapprezzo azioni	37.485.139	A - B - C	37.485.139	20.714.499	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	67.967	B	67.967		
Totale riserve	**37.553.106**		**37.553.106**		
Quota distribuibile			**5.357.165**		
Quota non distribuibile			**32.195.941**		

Si sottolinea che, conformemente a quanto previsto nel documento predi-sposto dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 1), le lettere indicate nel prospetto devono essere così interpretate:
A: disponibilità per aumento di capitale;

B: disponibilità per copertura perdite;
C: disponibilità per distribuzione ai soci.
Si evidenzia che la quota non distribuibile delle riserve corrisponde alla quota parte di riserva legale di legge (Euro 28.746), al valore netto contabile dei costi d'impianto ed ampliamento (Euro 14.486) e di sviluppo (19.603.504), al-la perdita dell'esercizio e alle perdite portate a nuovo (Euro 12.456.794), alle riserve disponibili vincolate alla riserva negativa per azioni proprie (Euro 91) e alla quota parte di riserve rese indisponibili in virtù degli ammortamenti so-spesi (Euro 92.320).

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti nell'esercizio	Utilizzi nell' esercizio	Altre variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2) Per imposte, anche differite	51.589	-	(25.832)	-	25.757
4) Altri	8.000	504.836	-	-	512.836
Totale	**59.589**	**504.836**	**(25.832)**	**-**	**538.593**

La posta passiva in commento accoglie la fiscalità differita relativa alla sospensione degli ammortamenti per gli esercizi 2020 e 2021, attuata per i cespiti immateriali e materiali, salvo le spese di ReS, rilasciata in parte nel corrente esercizio oltre a un fondo rischi da Euro 8.000 legato ad una causa in corso con un ex dipendente relativa alla violazione del patto di non concorrenza. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre stanziato un accantonamento per rischi ed oneri pari ad Euro 504.836, a fronte di passività potenziali ritenute probabili alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 4, Codice Civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.
Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari ad Euro 497.833 al 31 dicembre 2025.

	Valori al 31/12/2025
Valore di inizio eser-cizio:	
Fondo T.F.R.	**397.579**
Totale	**397.579**
Variazioni nell'e-sercizio:	
Accantonamento nell'esercizio	197.414
Utilizzo nell'esercizio	(95.746)
Imposta di rivalutazione	(1.414)
Totale variazioni	**100.253**
Arrotondamento	-
Valore di fine eser-cizio:	**497.833**

L'ammontare del debito in esame, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.
Si evidenzia che parte dei dipendenti hanno destinato a forme di previdenza completare il proprio TFR e viene versato ai relativi fondi.

Debiti

Debiti

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numeri 4 e 6, Codice Civile, si riportano le informazioni inerenti le variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore all'inizio dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Debiti verso banche	3.007.539	1.791.669	4.799.208	1.207.512	3.591.696
Debiti verso fornitori	1.604.922	5.027.511	6.632.433	6.632.433	-
Debiti verso imprese controllate	-	1.027.902	1.027.902	1.027.902	
Debiti tributari	233.392	(7.609)	225.783	225.783	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.554	43.148	291.702	291.702	-
Altri debiti	872.097	(68.606)	803.491	803.491	-
Totale debiti	**5.966.504**	**7.814.014**	**13.780.518**	**10.197.372**	**3.583.147**

I debiti verso banche sono aumentati per la nuova linea di finanziamento accesa nel corrente esercizio mentre per il precedente finanziamento viene rispettato il pagamento secondo il piano di ammortamento.
I debiti verso fornitori sono aumentati a seguito di maggiori acquisti di servizi connessi al normale divenire della gestione sociale.
I debiti verso le imprese controllate sono rappresentati da un debito verso Domyn SA per Euro 50.852 e da fatture da ricevere per prestazioni da Domyn Inc per Euro 977.050.
Gli altri debiti sono costituiti dagli emolumenti deliberati in favore dell'Organo amministrativo e dai bonus spettanti ai dipendenti stimati in relazione ai pia-ni di management by objectives (MBO).
Si evidenzia che le variazioni intercorse nelle voci costituenti la posta passiva dei debiti sono state generate dall' ordinario divenire della gestione aziendale.
Non sussistono debiti aventi scadenza superiore ai 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, n. 6 Codice Civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	Italia	Estero (UE)	Estero (Extra UE)	Totale
Debiti verso banche	4.799.208	-	-	4.799.208
Debiti verso fornitori	6.076.589	231.050	324.794	6.632.433
Debiti verso imprese controllate			1.027.902	1.027.902
Debiti tributari	225.783	-	-	225.783
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	291.702	-	-	291.702
Altri debiti	803.491	-	-	803.491
Totale debiti	**12.196.773**	**231.050**	**1.352.696**	**13.780.518**

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile, le informazioni inerenti le

variazioni dei ratei e risconti passivi.
Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in ogget-to:

	Valore a inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore a fine esercizio
Ratei passivi	415.184	455.456	870.640
Risconti passivi	2.340.860	(867.356)	1.473.504
Totale	**2.756.044**	**(411.900)**	**2.344.144**

I ratei passivi sono esclusivamente rappresentati dalle competenze maturate dai lavoratori dipendenti (Euro 870.640).
I risconti passivi attengono la rilevazione della corretta competenza economica dei ricavi dell'esercizio e del credito d' imposta per l'attività di ricerca e sviluppo.
Non vi sono ratei e risconti passivi di durata superiore ai 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi riconosciuti con riferimento alle attività di Software-as-a-service (“SAAS”) che la Società eroga prevedono una com-ponente di implementazione della soluzione che è riconosciuta nel momento di attivazione e una componente di servizio annuale, il cui riconoscimento avviene nel momento in cui la stessa viene a decorrere.
I ricavi delle prestazioni relativi all’esercizio 2025 ammontano ad Euro 2.740.677, rispetto ad Euro 1.836.081 rilevati nel periodo amministrativo precedente.
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo area geografica:

Area geografica	Valori al 31/12/2024	Variazione	Valori al 31/12/2025
Italia	1.777.198	133.791	1.910.989
Estero	58.883	770.805	829.688
Totale	**1.836.081**	**904.596**	**2.740.677**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La Società ha capitalizzato costi per Euro 3.843.122, imputando la posta attiva costi di sviluppo.
Come ampiamente descritto del relativo paragrafo sopra riportato, le capitalizzazioni in parola si riferiscono interamente al costo del personale specificamente impegnato nell’attività di sviluppo del software proprietario.

Altri ricavi e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" complessivamente pari ad Euro 2.704.676 è di seguito così dettagliata:

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Variazione	Valori al 31/12/2025
Credito d’imposta ReS	857.964	212.525	1.070.489
Altri ricavi	22.272	1.611.915	1.634.187
Totale	**880.236**	**1.824.440**	**2.704.676**

I principali componenti di reddito positivi rilevati negli altri ricavi e proventi concernono la contabilizzazione del credito ricerca e sviluppo, il quale viene riscontato lungo la medesima durata della vita economicamente utile dei costi di sviluppo da cui scaturisce (5 esercizi), dalle sopravvenienze attive derivanti da ordinarie differenze negli importi stimati di specifici costi afferenti l’esercizio precedente e dai rimborsi dei costi rifatturati alla controllata Colos-seum Supercomputer Srl..

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 35.007 e sono composti come di seguito dettagliato.

Descrizione	Totale al 31/12/2024	Variazione	Totale al 31/12/2025
Interessi attivi bancari	157.871	(68.054)	89.817
(Interessi e altri oneri bancari)	(183.441)	66.757	(116.684)
(Altri interessi passivi)	(14.843)	12.005	(2.838)
(Utili e perdite su cambi)	(164.485)	229.197	64.712
Arrotondamento	(1)	1	-
Totale	**(204.899)**	**239.906**	**35.007**

Gli interessi attivi bancari sono rappresentati dal rendimento maturato dalle giacenze bancarie della Società.
Gli interessi ed altri oneri finanziari attengono gli interessi passivi maturati sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito, mentre gli altri interessi passivi concernono essenzialmente i ravvedimenti operosi approntati in relazione alle imposte e ritenute societarie.
Gli utili su cambi sono stati pari ad Euro 65.217, mentre le perdite su cambi sono state pari ad Euro 506. Entrambe le componenti di reddito citate sono state realizzate.
Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, n. 12 Codice Civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	116.684
Altri	2.838
Totale	**119.522**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Descrizione	Totale al 31/12/2024	Variazione	Totale al 31/12/2025
19) svalutazioni: a) di partecipazioni	0	0	(88.391)
Totale	**0**	**0**	**(88.391)**

La svalutazione effettuata in partecipazioni si riferisce alla società di diritto svizzero Domyn SA, integralmente svalutata nel corso dell’esercizio per Euro 88.391, in considerazione della non più operatività della società partecipata.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti, differite e anticipate dell'esercizio:

Descrizione	Totale
Imposte correnti	-
Imposte differite	25.832
Imposte anticipate	(14.960)
Totale	**10.872**

Imposte correnti
Non ci sono imposte correnti relative all’esercizio in corso. Si segnala che la Società ha aderito al consolidato fiscale

con la controllata Colosseum Supercomputer Srl.

Imposte differite e anticipate

Imposte anticipate	Valori al 31/12/2024	Aliquota	Imposte 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Aliquota	Imposte 31/12/2025
Bonus dipendenti	392.922	24.0%	94.301	(112,239)	24.0%	(26.937)
Compensi amministratori non corrisposti	120.667	24.0%	28.960	49,909	24.0%	11.978
Totale	**513.590**		**123.262**	**(62,330)**		**(14.959)**

Imposte differite	Valori al 31/12/2024	Aliquota	Imposte 31/12/2024	Valori al 31/12/2025	Aliquota	Imposte 31/12/2025
Ammortamenti	-	27.9%	-	92.586	27.9%	25.832
Totale	**-**		**-**	**92,586**		**25.832**

Delta a conto economico		**123.262**	**10.872**

Le imposte anticipate di competenza dell'esercizio (negative per Euro 14.960) sono state rilevate sulla parte di emolumenti spettanti all'Organo amministrativo e di compensi spettanti ai lavoratori dipendenti a titolo di bonus non corrisposta alla fine del periodo d'imposta (Euro 125.856) al netto del riversamento afferente le imposte anticipate connesse ai compensi degli Amministratori e Bonus non pagati nell'esercizio 2024 o precedenti e corrisposti nell' attuale in esame (Euro 140.815).

Le imposte anticipate sono state stanziate sul presupposto della loro recuperabilità, ossia la generazione da parte della Società di redditi imponibili positivi tali da riassorbire le variazioni incrementative temporaneamente non deducibili nell'attuale e nei trascorsi esercizi fonte generativa delle anzidette imposte anticipate.
Le imposte differite riguardano il rilascio nel corrente esercizio per il recupero degli ammortamenti sospesi per gli esercizi 2020 e 2021, attuata per tutti i cespiti immateriali e materiali, salvo le spese di ReS.
Di seguito si riepiloga la determinazione del risultato fiscale d'esercizio:

- Perdita civilistica: Euro - 10.323.208
- Variazioni in aumento: Euro 1.353.637
- Variazioni in diminuzione: Euro - 1.662.724
- Perdita fiscale: Euro - 10.632.295

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, n. 15, Codice Civile, le informazioni inerenti il personale.

	Valori di inizio esercizio	Valori di fine esercizio
Dirigenti	-	-
Quadri	12	13
Impiegati	63	85
Apprendisti	7	7
Totale Dipendenti	**82**	**105**

Nel corso dell'anno, Domyn ha intrapreso un significativo potenziamento del proprio team di leadership, con l'obiettivo di consolidare la struttura organizzativa e accelerare la crescita in segmenti di mercato ad alto va-lore strategico. A livello corporate, è stato inserito direttamente il Chief Financial Officer, figura chiave per garantire una gestione finanziaria rigo-rosa, supportare le decisioni di investimento e accompagnare l'azienda nelle sue prossime fasi di sviluppo.

Parallelamente, tramite la controllata statunitense, è stato nominato il Fi-nancial Services Vertical Leader, un professionista con una solida espe-rienza nel settore bancario e assicurativo, con il mandato di guidare la strategia commerciale e di prodotto dedicata a questo verticale. A partire da tale nomina, è stato costituito un team specializzato interamente foca-lizzato sul segmento Financial Services, composto da figure con compe-tenze trasversali che spaziano dall'analisi dei processi bancari alla cono-scenza delle normative assicurative, fino alla capacità di progettare solu-zioni tecnologiche su misura per le esigenze di compliance e trasforma-zione digitale tipiche di questo settore.

L'obiettivo di questo team dedicato è garantire un livello di servizio alta-mente specializzato per i clienti banche e assicurazioni, combinando una comprensione approfondita delle loro sfide operative con la capacità di Domyn di offrire soluzioni innovative e scalabili. Questo approccio verti-cale riflette la convinzione di Domyn che la prossimità al cliente, unita a una competenza settoriale autentica, rappresenti un fattore differenzian-te determinante in un mercato sempre più competitivo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impe-gni assunti per loro conto

Non risultano impegni assunti per conto di Amministratori e sindaci né per ef-fetto di garanzie prestate. Informiamo che la Società non ha concesso antici-pazioni e crediti ad Amministratori e Sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	200.000	27.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, n. 16-bis, Codice Civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.000
Certificazione credito ReS	24.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano ulteriori impegni, garanzie e altre passività potenziali non risul-tanti dallo Stato Patrimoniale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, il capitale di Domyn S.p.A., è suddivi-so in cinque categorie con diritti differenziati: - Azioni Founder, titolari di diritti di prelazione, trascinamento, liquidazione preferenziale e di nomina della maggioranza del consiglio di amministrazione e di parte del collegio sindaca-le; - Azioni A, titolari di diritti di prelazione, co-vendita, trascinamento e liqui-dazione preferenziale; - Azioni A2, con analoghi diritti patrimoniali e ammini-strativi delle Azioni A, diritto di nomina di un sindaco effettivo; Azioni B, titolari di diritto di prima offerta, co-vendita e liquidazione preferenziale; - Azioni C, prive del diritto di voto in assemblea generale e del diritto di liquidazione pre-ferenziale, ma titolari del diritto di co-vendita.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli differenti da azioni.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non ci sono strumenti derivati in essere.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate vengono effettuate a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenziano tutti i rapporti in essere al 31/12/2025:

Domyn SA	**31/12/2025**
Altri Debiti	50.852

Domyn Inc	**31/12/2025**
Crediti finanziari per finanziamento socio infruttifero	3.041.564
Fatture da emettere	1.035.826
Fatture da ricevere	977.050

Domyn Ltd	**31/12/2025**
Crediti finanziari per finanziamento socio infruttifero	133.237

Colosseum Supercomputer S.r.l.	**31/12/2025**
Altri Crediti	29.997
Fatture da emettere	4.225.615

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, si sono verificati alcuni fatti di rilievo gestionale che si ritiene opportuno segna-lare.

Nel mese di gennaio 2026, la Società ha ufficialmente modificato la propria denominazione sociale da iGenius S.p.A. a Domyn S.p.A. Tale cambiamento non rappresenta una semplice operazione di rebranding, ma riflette un preci-so riposizionamento strategico dell'azienda. Il nuovo nome incarna infatti il principio fondante del nostro modello operativo: lasciare ai clienti la piena ownership dei propri dati e il pieno controllo sul relativo trattamento. In un contesto di crescente attenzione alla sovranità del dato e alla sicurezza delle informazioni, Domyn si propone come partner tecnologico in grado di garanti-re ai propri clienti che le informazioni rimangano sotto il loro esclusivo con-trollo, in linea con i più elevati standard di riservatezza, compliance e fiducia.

Nel mese di marzo 2026, la Società ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere, confermando il proprio impegno in materia di politiche ESG e di valorizzazione delle risorse umane nel rispetto dei principi di equità e inclu-sione.

Sempre nel mese di marzo 2026, la Società ha completato l'acquisizione del 100% del gruppo Oròbix (costituito da Oròbix S.r.l. e Oròbix Life Srl), società italiane specializzate nello sviluppo e dispiegamento di soluzioni di intelligenza artificiale avanzata, con particolare expertise nel settore manifatturiero avan-zato. A seguito dell'operazione, Luca Antiga, co-fondatore di Oròbix, è entra-to a far parte del team esecutivo di Domyn con la carica di Chief Technology Officer. Riportiamo di seguito i principali dati consolidati del gruppo Oròbix al 31 dicembre 2025, segnaliamo che tali importi non sono oggetto di revisione:

• Ricavi caratteristici: Euro 2.194.871
• Risultato operativo Euro – 179.280
• Risultato d'esercizio: Euro – 320.107
• Totale Attivo: Euro 1.782.699
• Patrimonio Netto: Euro 605.115

Ad aprile 2026, la Società ha perfezionato accordi di investimento con BNY e Rabobank, i quali hanno formalizzato la propria intenzione a partecipare nel capitale di Domyn S.p.A. L'ingresso di tali primari istituti finanziari internazio-nali rafforza le capacità della Società nel settore dell'AI per i servizi finanziari e amplia la presenza globale del Gruppo.

Sempre in aprile 2026, la Società ha anche rilasciato il proprio modello lingui-stico di grandi dimensioni "Domyn Large" — un LLM da 260 miliardi di para-metri — sulla piattaforma Microsoft Foundry, nell'ambito della partnership strategica con Microsoft. Il modello è specificamente progettato per task enterprise domain-specific nelle industrie regolamentate e risulta conforme ai requisiti dell'AI Act europeo.

Nel mese di maggio 2026, la Società ha altresì annunciato il lancio di "Domyn Small", un modello linguistico open-source europeo da 10 miliardi di parame-tri focalizzato sul ragionamento avanzato per applicazioni enterprise. Inoltre, nel medesimo mese il Gruppo Domyn ha rafforzato il proprio team di leadership con tre nomine strategiche: Chief Marketing Officer, Head of Institutional Affairs e SVP People.

I fatti sopra descritti testimoniano la significativa traiettoria di crescita intrapresa dalla Società e confermano la solidità del posizionamento strategico nei mercati di riferimento. Gli Amministratori ritengono che tali eventi abbiano una valenza positiva sulla continuità aziendale e sulle prospettive di sviluppo futuro.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rende noto che la Società, con riferimento all'esercizio in commento, non ha beneficiato di aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52, L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina. Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo e costo di entità od incidenza ec-cezionali

Nell'esercizio in esame non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costo di entità od incidenza eccezionale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande / più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società non redige il bilancio consolidato e non viene consolidata nell'ambito del bilancio consolidato di una controllante.

***

Il Consiglio di amministrazione propone di coprire la perdita netta dell'esercizio, pari ad Euro 10.312.335, mediante l' utilizzo della capiente ri-serva soprapprezzo azioni.

Milano, 12 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Uljan Sharka

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Giacomo Demola, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano al n.6501, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Domyn S.P.A.
Sede legale in Milano (MI) – Piazza Gae Aulenti 8
Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi
Numero di iscrizione: 08523180969
Partita Iva: 08523180969 Codice Fiscale: 08523180969

* * *

Assemblea Ordinaria

Oggi, 29 giugno 2026, alle ore 18.00, in video conferenza si è riunita, regolarmente convocata, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Domyn S.p.A. (la "**Società**"), per deliberare e discutere sul seguente:

Ordine del giorno

1. esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c., nell'ambito dei piani di incentivazione azionaria della Società, per un numero massimo di 1.000 azioni ordinarie, per un corrispettivo pari a 1 euro per ciascuna azione, per un periodo massimo di 18 mesi dalla data della delibera e conferimento all'organo amministrativo dei poteri necessari all'esecuzione ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c.
3. varie ed eventuali;

Ai sensi dello Statuto della Società, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Uljan Sharka, che, conformemente a quanto previsto dal predetto Statuto, ha constatato la regolare costituzione dell'Assemblea data la presenza in videoconferenza, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, oltre che di se stesso in qualità di Socio, dei seguenti **Soci**:

- Constance Fiani, collegata in videoconferenza;
- Maurizio Colombo, collegato in videoconferenza;
- MGV S.r.l., rappresentata dal legale rappresentante *pro tempore* dott. Stefano Iamoni, collegato in videoconferenza;
- Novacapital S.r.l., rappresentata dal dott. Carlo Germano Ravina per delega conservata agli atti della Società, collegato in videoconferenza;
- BlackSheep S.p.A. SGR, rappresentata dal dott. Umberto Bottesini per delega conservata agli atti della Società, collegato in videoconferenza;
- Fincarl S.p.A., rappresentata dall'avv. Giuseppe Pizzuto, per delega conservata agli atti della Società, collegato in videoconferenza;
- Angel Capital Management S.p.A., rappresentata dal legale rappresentante *pro tempore* dott. Angelo Moratti, collegato in videoconferenza;
- SIREF FIDUCIARIA S.p.A., limitatamente a n. 1.283 azioni, rappresentata dal dott. Fabio Dubini, per delega conservata agli atti della Società, collegato in videoconferenza;
- SIREF FIDUCIARIA S.p.A., limitatamente a n. 117 azioni, rappresentata dall'avv Ilaria Fava, per delega conservata agli atti della Società, collegata in videoconferenza;
- SIREF FIDUCIARIA S.p.A., limitatamente a n. 4 azioni, rappresentata dal dott. Lorenzo Ferrario, per delega conservata agli atti della Società, collegato in videoconferenza;
- SIREF FIDUCIARIA S.p.A., limitatamente a n. 78 azioni, rappresentata dal dott. Alessandro Marco Colombo, per delega conservata agli atti della Società, collegato in videoconferenza;
- Eurizon Capital SGR S.p.A., in nome e per conto dei fondi titolari di azioni i) Eurizon Progetto Italia 40 – PIR; ii) Eurizon Progetto Italia 70 – PIR; iii) Eurizon PIR Italia 30 – PIR; iv) Eurizon Progetto Italia 20 – PIR; v) EURIZON AZIONI AREA EURO; vi) EURIZON AZIONI

EUROPA; vii) Eurizon Fund - equity Small mid Cap Europe; viii) Eurizon Fund - Top European Research; ix) Eurizon Fund - Equity High Dividend; x) Eurizon Fund - Equity Innovation; xi) Eurizon Fund - Equity People; xii) EURIZON AZIONI ITALIA; xiii) Eurizon Azioni PMI Italia; xiv) Eurizon Fund – Italian Equity Opportunities; xv) Eurizon PIR Italia Azioni – PIR; xvi) Eurizon Fund – Active Allocation; rappresentata dal Dott. Francesco Sedati per delega conservata agli atti della Società, collegato in videoconferenza;

per il **Consiglio di Amministrazione**, oltre se stesso, i consiglieri:

- dott.ssa Roberta Furcolo, collegata in videoconferenza;
- dott. Angelo Moratti, collegato in videoconferenza;
- dott. Nicola Giliberti, collegato in videoconferenza;
- dott. Danilo Roncasaglia, collegato in videoconferenza;

per il **Collegio Sindacale**:

- dott.ssa Emilia Piera Merlotti, sindaco effettivo, collegata in videoconferenza;
- dott. Guido Sazbon, presidente, collegato in videoconferenza;
- dott. Marco Boiocchi, sindaco effettivo, collegato in videoconferenza;

constatata e accertata l'identità e la legittimazione all'intervento in Assemblea dei Soci, dichiara la seduta validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
Il Presidente, su unanime designazione dei presenti, chiama a fungere da Segretario Nicola Giliberti, che accetta.
Il Presidente dichiara la Riunione aperta ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale.

* * *

Prende la parola il Presidente per ringraziare i Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i professionisti esterni per il grande spirito di collaborazione sempre dimostrato e la fiducia accordata.
Prima di passare alla discussione del primo punto posto all'Ordine del Giorno, Il Presidente aggiorna e illustra l'avanzamento delle operazioni commerciali e di sviluppo tecnologico della Società.
Dopo breve discussione, l'Assemblea ringrazia il Presidente.

Con riferimento al primo punto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra i punti fondamentali del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, precedentemente inviato in copia ai Soci e depositato presso la sede legale della Società ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2429 c.c. Il Presidente illustra in particolare le voci relative ai ricavi, ai costi, agli ammortamenti, ai crediti e ai debiti indicati nel progetto di bilancio sottoposto all'Assemblea dei Soci.
Quanto alla Relazione della Società di Revisione indipendente, il Presidente sottolinea come si concluda con un giudizio positivo e senza riserve in relazione ai criteri di redazione adottati per la redazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nonché la veridicità della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società da esso espresso. Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Sazbon, il quale ringrazia la Società per la costante disponibilità e la proficua collaborazione dimostrata nel corso dell'esercizio, evidenziando che la Relazione redatta dal Collegio Sindacale esprime un giudizio positivo.
Prende la parola il dott. Danilo Roncasaglia, consigliere e CFO della Società, concludendo l'illustrazione e dando lettura della proposta rivolta ai soci di deliberare in ordine al risultato dell'esercizio, che prevede la copertura della perdita netta d'esercizio di Euro 10.312.335 mediante l'utilizzo della capiente riserva straordinaria e, fino a concorrenza, della riserva sovrapprezzo azioni.

L'Assemblea dei Soci, udito quanto esposto dal Presidente e preso atto della proposta formulata, dopo esauriente discussione, all'unanimità dei presenti

Delibera

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
- di coprire la perdita netta d'esercizio di Euro 10.312.335 mediante l'utilizzo della capiente riserva straordinaria e, fino a concorrenza, della riserva sovrapprezzo azioni;
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, nella sua collegialità, affinché proceda agli incombenti di legge relativi alla pubblicazione nel Registro delle Imprese del bilancio di esercizio testé approvato.

Prende la parola il consigliere Nicola Giliberti, il quale illustra il secondo punto all'Ordine del Giorno, ricordando che la Società ha adottato piani di incentivazione azionaria e che, al fine di dotarsi degli strumenti necessari per darvi esecuzione, si rende opportuno autorizzare l'organo amministrativo all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c.
Precisa che l'autorizzazione richiesta ha per oggetto l'acquisto di un numero massimo di 1.000 (mille) azioni ordinarie della Società, per un corrispettivo minimo e massimo pari a Euro 1,00 (uno) per ciascuna azione, e dunque per un esborso massimo complessivo di Euro 1.000,00 (mille), da effettuarsi in una o più tranche entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione.
Dà atto che: (i) gli acquisti saranno eseguiti esclusivamente nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, c.c.; (ii) le azioni oggetto di acquisto sono interamente liberate; (iii) non trova applicazione il limite della quinta parte del capitale sociale di cui all'art. 2357, comma 3, c.c., non facendo la Società ricorso al mercato del capitale di rischio; (iv) gli acquisti saranno rilevati in bilancio mediante iscrizione di una riserva negativa a diretta riduzione del patrimonio netto, in conformità all'art. 2357-ter, comma 3, c.c.
Propone quindi all'Assemblea di autorizzare l'acquisto di azioni proprie nei termini sopra indicati e di conferire all'organo amministrativo, con facoltà di sub-delega ai singoli amministratori, ogni potere necessario od opportuno per l'esecuzione della deliberazione, ivi inclusa la determinazione di tempi, modalità e quantitativi dei singoli acquisti, nonché per disporre in ogni tempo delle azioni proprie acquistate — anche a servizio dei piani di incentivazione azionaria — ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto.
L'Assemblea dei Soci, udito quanto esposto dal consigliere Nicola Giliberti e preso atto della proposta formulata, dopo esauriente discussione, all'unanimità dei presenti

Delibera

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357, commi 1 e 2, c.c., l'acquisto di azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione azionaria della Società, per un numero massimo di 1.000 (mille) azioni ordinarie, per un corrispettivo minimo e massimo pari a Euro 1,00 (uno) per ciascuna azione e dunque per un esborso massimo complessivo di Euro 1.000,00 (mille), da effettuarsi in una o più soluzioni entro 18 (diciotto) mesi dalla data della presente deliberazione e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;

- di autorizzare l'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 1, c.c., a disporre in ogni tempo, in tutto o in parte, delle azioni proprie acquistate, anche mediante assegnazione ai beneficiari dei piani di incentivazione azionaria;
- di conferire all'organo amministrativo, con facoltà di sub-delega ai singoli amministratori in via disgiunta, ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi inclusa la determinazione di tempi, modalità, quantitativi e controparti dei singoli acquisti, restando fermo l'obbligo di dare integrale osservanza alle previsioni dello statuto sociale applicabili ai trasferimenti di azioni e restando l'esecuzione subordinata all'esito dei relativi adempimenti.

Null'altro essendovi da deliberare la riunione è tolta alle ore 18.40 previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Milano, 29 giugno 2026

Il Presidente il Segretario

DOMYN S.P.A.

Sede legale in Milano (MI) – Piazza Gae Aulenti, 8
Capitale sociale Euro 143.731 versato per Euro 139.254
Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi
Numero di iscrizione: MI - 2031325
Partita IVA: 08523180969 Codice Fiscale: 08523180969
(la "Società")

RELAZIONE SULLA GESTIONE
RELATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31/12/2025

Signori azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 espone una perdita netta di Euro 10.312.335, la cui genesi sarà evidenziata nel prosieguo. Nella Nota integrativa Vi sono stati forniti i dettagli di ciascuna voce esposta nel bilancio d'esercizio. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, vengono fornite le informazioni che riguardano l'andamento della gestione societaria. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Domyn è una società per azioni operante nell'innovativo settore dell'Intelligenza Artificiale Generativa. Combina l'intelligenza artificiale (AI) e l'analisi dei dati per semplificare il processo decisionale aziendale. Grazie all'utilizzo di algoritmi avanzati di AI, Domyn fornisce analisi automatizzate, insight e raccomandazioni, consentendo alle aziende di prendere decisioni più informate ed efficienti. Il mercato di riferimento è in rapida crescita, trainato dalla crescente disponibilità di dati aziendali, dall'evoluzione delle tecnologie avanzate e dalla necessità delle imprese di trarre valore dai dati.

Nel corso del 2025, Domyn ha sviluppato LLM proprietari, tra cui "Domyn Small", modelli avanzati progettati per applicazioni di AI generativa. Inoltre, ha avviato lo sviluppo di "Domyn Large", un modello altamente performante che supporterà oltre 50 lingue, eccellerà nella programmazione e sarà ottimizzato per un deployment efficiente e un utilizzo ottimale delle risorse.

Domyn ha sviluppato e tutelato a livello internazionale dei software agentici, che rappresentano il cuore strategico del business della Società e richiedono importanti investimenti, in particolare in risorse umane altamente qualificate.

Andamento della gestione

Andamento economico generale e del settore in cui opera la Società

Il mercato dell'intelligenza artificiale (AI) ha mostrato una notevole resilienza di fronte alle recenti crisi globali. Nonostante l'instabilità economica generata dalle conseguenze delle guerre in Ucraina ed in Medio Oriente, l'AI ha continuato a registrare una crescita significativa.

L'impatto di tali conflitti si è fatto sentire sull'economia globale, con ripercussioni sulle catene di approvvigionamento, sull'inflazione e sulle strategie aziendali. Tuttavia, l'AI ha giocato un ruolo chiave nell'adattamento a queste sfide, fornendo strumenti avanzati per l'ottimizzazione logistica, la cybersecurity e l'analisi predittiva nei mercati finanziari. Inoltre, è stata impiegata per contrastare la disinformazione online e supportare le operazioni militari e umanitarie con modelli avanzati di analisi dati e riconoscimento delle immagini.

Questo fenomeno è attribuibile a diversi fattori. Innanzitutto, l'AI ha dimostrato di apportare benefici in vari settori, tra cui sanitario, manifatturiero, retail e finanziario. Le organizzazioni hanno riconosciuto il potenziale dell'AI nell'automazione dei processi, nell'ottimizzazione operativa e nell'innovazione di prodotti e servizi.

Nonostante le sfide finanziarie, molte aziende e investitori hanno riconosciuto il valore strategico dell'AI, continuando a investire in questa tecnologia. Le fusioni e le acquisizioni nel settore dell'AI sono state frequenti, indicando un interesse sostenuto per l'innovazione e la crescita del settore.

Secondo le previsioni di Grand View Research, il mercato dell'AI generativa raggiungerà un valore di circa 109 miliardi di dollari entro il 2030, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 37,6% nel periodo 2025-2030. Il mercato globale dell'AI nel suo complesso, secondo Statista, supererà gli 827 miliardi di dollari entro il 2030, con un CAGR del 27,7% nello stesso periodo — con alcune stime (Fortune Business Insights) che proiettano valori ancora superiori, fino a 2.480 miliardi entro il 2034.

In Italia, il mercato dell'AI ha registrato una crescita significativa. Nel 2025, il mercato dell'Intelligenza Artificiale in Italia ha raggiunto 1,8 miliardi di euro, con una crescita del 50% rispetto all'anno precedente, secondo l'Osservatorio Artificial Intelligence del Politecnico di Milano. Il 46% del valore è riconducibile a soluzioni di Generative AI o progetti ibridi, e il 71% delle grandi imprese italiane ha avviato almeno un progetto di AI.
Gartner prevede che, entro il 2028, oltre il 95% delle aziende avrà iniziato a utilizzare API o modelli di AI generativa e/o distribuito applicazioni abilitate all'AI generativa.

La complessità delle decisioni aziendali e l'enorme quantità di informazioni disponibili rendono l'analisi dei dati un'attività estremamente difficile e dispendiosa in termini di tempo. Per questo motivo, l'adozione di strumenti di intelligenza artificiale che permettono di estrarre facilmente i dati di interesse, utilizzando linguaggi di rappresentazione che non richiedono la costruzione di algoritmi o modelli di visualizzazione complessi, sta diventando sempre più diffusa.

Inoltre, entro il 2026, il 40% delle applicazioni enterprise integrerà agenti AI specifici per singoli compiti, rispetto a meno del 5% nel 2025. IBM ha evidenziato le tendenze emergenti nell'AI per il 2025-2026, tra cui l'adozione di modelli linguistici di piccole dimensioni (Small Language Models) per sistemi agentici — significativamente più economici e veloci dei grandi LLM — l'AI multimodale e la diffusione di workflow autonomi basati su agenti AI in grado di eseguire task complessi con supervisione umana minima.

In conclusione, mentre le crisi finanziarie possono influenzare vari settori, l'AI ha dimostrato di essere resiliente e di continuare a crescere. La sua applicabilità in diversi ambiti e la capacità di apportare valore alle aziende hanno contribuito alla sua affermazione come una delle tecnologie più promettenti degli ultimi anni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2025, la Società ha completato con successo la propria trasformazione, riposizionandosi con il nuovo nome Domyn — a riflesso della missione di offrire alle imprese un'intelligenza artificiale sovrana, governabile e di fiducia. L'anno ha segnato traguardi fondamentali: il lancio dei modelli linguistici proprietari, l'avvio del progetto relativo a Colosseum — il più grande supercomputer europeo per l'AI, progettato per modelli da oltre 1 trilione di parametri — e il consolidamento della presenza negli Stati Uniti e nei principali mercati internazionali, con il riconoscimento ufficiale di Microsoft come trusted AI Cloud Partner.

Nel 2026, la Società sta accelerando ulteriormente il proprio percorso di crescita. In aprile, Domyn Large — un LLM da 260 miliardi di parametri specializzato per le industrie regolamentate — è stato lanciato su Microsoft Foundry, con un accordo che consente ai clienti di acquisire la piena proprietà del modello personalizzato, inclusi pesi e ricetta di pre-training. A maggio, è stato rilasciato Domyn Small, un modello europeo open-source da 10 miliardi di parametri ottimizzato per il ragionamento, progettato per applicazioni enterprise leggere e ad alto controllo.

Sul fronte degli investimenti e delle partnership, Domyn ha accolto BNY e Rabobank come nuovi investitori, rafforzando la propria posizione globale nell'AI per i Financial Services. L'acquisizione di Oròbix e la nomina di Luca Antiga come CTO hanno potenziato le capacità di ricerca e sviluppo della Società, mentre l'espansione del team di leadership sostiene la prossima fase di crescita nell'AI sovrana. Tra le partnership strategiche spiccano quelle con Microsoft, NVIDIA e Cisco, con quest'ultima volta ad accelerare l'innovazione AI in Italia.

La Società conferma la propria focalizzazione sui Financial Services — dove annovera tra i clienti istituzioni come BNY e BPER — e prosegue nella strategia di crescita inorganica tramite M&A per ampliare la client base e acquisire talenti. Domyn opera in piena conformità con il quadro normativo europeo, avendo aderito al Codice di Condotta dell'UE sull'AI general-purpose, con l'obiettivo di ottenere risultati significativi nel 2026 e negli anni a venire.

Operazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate vengono effettuate a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenziano tutti i rapporti avvenuti nell'esercizio 2025:

Domyn SA	31/12/2025
Altri Debiti	50.852

Domyn Inc	31/12/2025
Crediti finanziari per finanziamento socio infruttifero	3.041.564
Fatture da emettere	1.035.826
Fatture da ricevere	977.050

Domyn Ltd	31/12/2025
Crediti finanziari per finanziamento socio infruttifero	133.237

Colosseum Supercomputer S.r.l.	31/12/2025
Altri Crediti	29.997
Fatture da emettere	4.225.615

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, si sono verificati alcuni fatti di rilievo gestionale che si ritiene opportuno segnalare.

Nel mese di gennaio 2026, la Società ha ufficialmente modificato la propria denominazione sociale da iGenius S.p.A. a Domyn S.p.A. Tale cambiamento non rappresenta una semplice operazione di rebranding, ma riflette un preciso riposizionamento strategico dell'azienda. Il nuovo nome incarna infatti il principio fondante del nostro modello operativo: lasciare ai clienti la piena ownership dei propri dati e il pieno controllo sul relativo trattamento. In un contesto di crescente attenzione alla sovranità del dato e alla sicurezza delle informazioni, Domyn si propone come partner tecnologico in grado di garantire ai propri clienti che le informazioni rimangano sotto il loro esclusivo controllo, in linea con i più elevati standard di riservatezza, compliance e fiducia.

Nel mese di marzo 2026, la Società ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere, confermando il proprio impegno in materia di politiche ESG e di valorizzazione delle risorse umane nel rispetto dei principi di equità e inclusione.

Sempre nel mese di marzo 2026, la Società ha completato l'acquisizione del 100% del gruppo Oròbix (costituito da Oròbix S.r.l. e Oròbix Life Srl), società italiane specializzate nello sviluppo e dispiegamento di soluzioni di intelligenza artificiale avanzata, con particolare expertise nel settore manifatturiero avanzato. A seguito dell'operazione, Luca

Antiga, co-fondatore di Oròbix, è entrato a far parte del team esecutivo di Domyn con la carica di Chief Technology Officer.

A seguire si riportano gli schemi di sintesi, non soggetti a revisione, come se l'acquisizione fosse stata consolidata da inizio anno, insieme alle altre società del Gruppo Domyn:

Attivo semplificato - €/000	**31.12.2025**
Crediti verso Soci	4
Immobilizzazioni	24.536
Attivo circolante	9.413
Ratei e risconti	3.287
Totale attivo	37.242

PN e Passivo semplificato - €/000	**31.12.2025**
Patrimonio netto	18.152
Fondi rischi	247
TFR	771
Debiti	15.699
Ratei e risconti	2.373
Totale PN e passivo	37.242

Conto economico semplificato - €/000	**2025**
Valore della produzione	13.543
Differenza tra valore e costi della produzione	(11.042)
Perdita di periodo	(11.054)

Ad aprile 2026, la Società ha perfezionato accordi di investimento con BNY e Rabobank, i quali hanno formalizzato la propria intenzione a partecipare nel capitale di Domyn S.p.A. L'ingresso di tali primari istituti finanziari internazionali rafforza le capacità della Società nel settore dell'AI per i servizi finanziari e amplia la presenza globale del Gruppo.

Sempre in aprile 2026, la Società ha anche rilasciato il proprio modello linguistico di grandi dimensioni "Domyn Large" — un LLM da 260 miliardi di parametri — sulla piattaforma Microsoft Foundry, nell'ambito della partnership strategica con Microsoft. Il modello è specificamente progettato per task enterprise domain-specific nelle industrie regolamentate e risulta conforme ai requisiti dell'AI Act europeo.

Nel mese di maggio 2026, la Società ha altresì annunciato il lancio di "Domyn Small", un modello linguistico open-source europeo da 10 miliardi di parametri focalizzato sul ragionamento avanzato per applicazioni enterprise. Inoltre, nel medesimo mese il Gruppo Domyn ha rafforzato il proprio team di leadership con tre nomine strategiche: Chief Marketing Officer, Head of Institutional Affairs e SVP People.

I fatti sopra descritti testimoniano la significativa traiettoria di crescita intrapresa dalla Società e confermano la solidità del posizionamento strategico nei mercati di riferimento.

Gli Amministratori ritengono che tali eventi abbiano una valenza positiva sulla continuità aziendale e sulle prospettive di sviluppo futuro.

Principali dati patrimoniali

Le Tabelle che seguono espongono lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

Stato patrimoniale riclassificato - criterio finanziario Attivo		
Gestione degli investimenti	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Attivo immobilizzato netto	**27.031.224**	**19.749.169**
Crediti verso soci	4.477	6.284
Immobilizzazioni immateriali	19.741.876	13.884.582
Immobilizzazioni materiali	32.839	230.075
Immobilizzazioni finanziarie	7.252.033	5.628.228
Gestione corrente		
Attivo corrente	**10.144.121**	**4.923.012**
Rimanenze	-	-
Crediti verso clienti	1.351.120	3.149.361
Crediti verso imprese controllate	5.321.439	-
Crediti tributari	2.414.797	958.708
Crediti per imposte anticipate	696.788	711.747
Altri crediti	53.241	5.098
Attivita finanziarie non immobilizzate	-	-
Ratei e risconti	306.737	98.098
Gestione finanziaria		
Attività finanziarie	**5.225.694**	**20.059.896**
Depositi bancari e postali	5.225.694	20.059.896
Denaro in cassa	-	-
TOTALE ATTIVO	**42.401.039**	**44.732.077**

Stato patrimoniale riclassificato - criterio finanziario Passivo				
Gestione corrente		**31/12/2025**		**31/12/2024**
Passività correnti		**12.541.516**		**6.408.539**
Debiti verso banche a breve termine		1.216.061		693.530
Debiti verso fornitori		6.632.433		1.604.922
Debiti verso imprese controllate		1.027.902		-
Debiti verso istituti di previdenza		291.702		248.554
Debiti tributari		225.783		233.392
Altri debiti		803.491		872.097
Ratei e risconti passivi		2.344.144		2.756.044
Gestione consolidata				
Passività consolidate		**4.619.573**		**2.771.178**
Fondo trattamento di fine rapporto e di quiescenza		497.833		397.579
Fondi per rischi ed oneri		538.593		59.589
Debiti tributari		-		-
Debiti verso banche a medio/lungo termine		3.583.147		2.314.010
Mezzi propri				
Patrimonio netto		**25.239.950**		**35.552.361**
Capitale		143.731		143.731
Riserva legale		67.967		67.967
Altre riserve		35.340.590		44.498.678
Utile/Perdita dell'esercizio	-	10.312.335	-	9.158.016
TOTALE PASSIVO		**42.401.039**		**44.732.078**

L'aspetto che più caratterizza strategicamente l'attivo patrimoniale è rappresentato dalla parte fissa costituita dagli immobilizzi immateriali; ciò è perfettamente coerente con le rilevanti spese di ricerca e sviluppo sostenute per produrre il layer agentico e quello di modelli tra cui "Domyn Large" e "Domyn Small", le quali ammontano al valore complessivo lordo Euro 19.603.504.

Principali dati economici

La seguente Tabella espone il Conto Economico riclassificato secondo il criterio a valore aggiunto:

Conto Economico a valore aggiunto		31/12/2025		31/12/2024
Ricavi netti di vendita		2.740.677		1.836.081
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		3.843.122		2.928.289
Altri ricavi		2.704.676		880.236
Valore della produzione		**9.288.476**		**5.644.607**
Costo per acquisto materie		-		-
Costi per servizi e oneri diversi di gestione		4.034.758		3.801.297
Costi per godimento beni di terzi		569.384		490.522
Variazione rimanenze materie prime		-		-
Valore aggiunto		**4.684.333**		**1.352.787**
Costi del personale		6.942.195		6.530.486
Margine operativo lordo (EBITDA)	**-**	**2.257.862**	**-**	**5.177.698**
Ammortamenti		6.525.249		3.898.680
Svalutazione crediti e altri accantonamenti		1.486.714		-
Reddito operativo (EBIT)	**-**	**10.269.824**	**-**	**9.076.378**
Risultato della gestione finanziaria		35.007	-	204.899
Rettifiche di attività e passività finanziarie	-	88.391		-
Risultato economico al lordo delle imposte	**-**	**10.323.208**	**-**	**9.281.277**
Imposte	-	10.872	-	123.262
Utile/Perdita netto	**-**	**10.312.335**	**-**	**9.158.016**

I margini economici della Società permangono negativi, in quanto la stessa sconta ancora la fase di scale up tipica delle società del settore: la creazione di prodotti agentici AI è una sfida tecnologica epocale che sicuramente segnerà un passaggio decisivo per l'intera umanità. I tempi e gli investimenti sono pertanto lunghi ed ingenti.

Ai fini della valutazione della continuità aziendale, la Società prevede un incremento costante per i prossimi esercizi del fatturato risultante dall'incremento di interesse verso soluzioni di AI e, in particolar modo, grazie al posizionamento strategico della Società nel suddetto mercato con focus sui verticali altamente regolamentati (financial services, public sector e advanced manufacturing).

La Società ha sempre fatto fronte ai suoi impegni finanziari e i flussi di cassa realizzati con gli aumenti di capitale finalizzati negli anni passati ed il supporto ricevuto da primari istituti finanziari nei primi mesi del 2026, che garantiscono la continuità operativa e la finanziabilità degli investimenti programmati nei prossimi esercizi.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria della Società può essere meglio espressa evidenziando di seguito alcuni indici di bilancio:

Indici di bilancio	31/12/2025	31/12/2024
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		
Margine primario di struttura	- 1.791.274	- 15.803.192
Quoziente primario di struttura	0,93	1,80
Margine secondario di struttura	2.828.299	18.574.370
Quoziente secondario di struttura	1,10	1,94
Indice sulla struttura dei finanziamenti		
Quoziente di indebitamento complessivo	0,68	0,26
Posizione Finanziaria netta	- 426.486	- 17.052.357
Indici di redditività		
Redditività capitale netto (ROE)	-40,86%	-25,76%
Redditività Capitale Investito Netto (ROI)	-34,19%	-45,96%
Redditività fatturato (ROS)	-110,57%	-160,80%
Redditività capitale investito (ROA)	-24,32%	-20,29%
Redditività gestione operativa (EBITDA)	-24,31%	-91,73%
Indici di solvibilità		
Margine di disponibilità	- 2.397.395	- 1.485.526
Quoziente di disponibilità	0,81	0,77
Margine di tesoreria	- 7.315.822	18.574.370
Quoziente di tesoreria	0,42	3,90

I principali indicatori finanziari aventi a riferimento i valori patrimoniali espongono risultanze particolarmente positive (margini di struttura, PFN ed indici di solvibilità), stante l'importante raccolta di mezzi propri avvenuta in esecuzione degli aumenti di capitale finalizzati negli anni passati ed il supporto ricevuto da primari istituti finanziari nei primi mesi del 2026. Gli indicatori basati sui margini economici sono ovviamente negativi, essendo la gestione economica non ancora in equilibro; ciò è tipico delle società del settore in fase di scale up ed è un'informativa che si riporta per esigenze di completezza e di futura confrontabilità.

Investimenti

La seguente tabella espone gli investimenti significativi sostenuti dalla Società nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Totale al 31/12/2025
Costi di ricerca e sviluppo	18.044.218
Marchi	12.532
Totale	18.056.750

Attività di ricerca e sviluppo

La Società è nata come startup digitale con l'obiettivo di sviluppare un software proprietario per competere nel mercato dell'intelligenza artificiale. Fin dalle origini, la sua storia è stata segnata dall'impegno nella ricerca e nello sviluppo di Crystal, oggi tutelato a livello internazionale. Questo percorso è stato sostenuto principalmente dagli

investimenti in personale altamente specializzato, il cui lavoro ha contribuito all'evoluzione del prodotto nel corso degli anni.

Nel 2025, la Società ha compiuto un ulteriore passo avanti sviluppando diversi modelli di linguaggio proprietari (LLM), "Domyn Small" e "Domyn Large", rafforzando così la propria posizione nel settore dell'intelligenza artificiale e ampliando le potenzialità dei prodotti agentici. Questi sviluppi rappresentano un elemento chiave per l'innovazione e la competitività futura della Società.
I costi di ricerca e sviluppo lordi complessivi ammontano ad Euro 19.603.504; nell'esercizio in commento essi sono stati pari ad Euro 18.044.218.
.

Informazioni ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 127/91

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1, Codice Civile si analizzano di seguito i maggiori rischi a cui è sottoposta la Società.
I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo ad Domyn sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito della Nota Integrativa, unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato, che possono influenzare le performance della Società stessa.
I risultati del processo di identificazione e valutazione dei rischi hanno evidenziato come la Società sia esposta ad alcuni fattori di rischio, riconducibili alle seguenti macro-categorie:

Rischi derivanti dal contesto esterno
Tali rischi potrebbero impattare negativamente sulla sostenibilità economico-finanziaria del business nel medio-lungo termine. I rischi più rilevanti che rientrano in questa categoria sono connessi alle condizioni generali dell'economia, all'andamento della domanda e alla concorrenza di prodotto.

Rischi operativi
Tali rischi sono connessi alla possibilità di subire perdite derivanti da inadeguatezza o disfunzione di processi, risorse umane e sistemi informativi. In tale categoria rientrano i rischi di natura finanziaria (es. perdite derivanti dalle oscillazioni dei tassi di cambio ovvero dalla gestione del credito commerciale), i rischi connessi ai processi produttivi (es. responsabilità di prodotto), i rischi organizzativi (es. perdita e/o difficile reperibilità di competenze chiave, resistenza al cambiamento da parte dell'organizzazione) e i rischi di Information Technology.

Andamento del settore
La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata da vari fattori connessi all'andamento del settore, tra cui l'andamento macro-economico generale: l'andamento dei tassi d'interesse, il costo delle materie prime, la facilità di ricorso al credito.
Per fronteggiare tale situazione, la Società punta a rafforzare la propria posizione di leadership attraverso:

- il mantenimento di elevati standard di qualità e sicurezza, che consentono di differenziare il prodotto mediante l'impiego di risorse umane dotate di particolari competenze;

- lo sviluppo e miglioramento costante del prodotto, caratterizzato da prestazioni superiori rispetto agli attuali standard di mercato e personalizzato in base alle esigenze del cliente;
- il consolidamento delle relazioni commerciali;
- l'ingresso in nuovi segmenti / settori di business.

Concorrenza di prodotto
Il modello di business della Società è incentrato sulla concessione in uso del software proprietario (SaaS); pertanto, esiste il rischio di non valutare correttamente le minacce e le opportunità derivanti dalla concorrenza, con la conseguenza di non sfruttare adeguatamente eventuali opportunità di mercato e/o risentire di impatti negativi sulla marginalità e sul fatturato. L'innovazione del prodotto è un fattore di successo chiave in un settore tecnologico avanzato come quello in cui opera la Società, con importanti player di grandi dimensioni.

Rischi finanziari
La Società è esposta a una serie di rischi di natura finanziaria, riconducibili a:
- **Rischio di tasso di interesse**: l'indebitamento verso il sistema bancario potrebbe esporre la Società al rischio di variazioni dei tassi di interesse. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, anche se l'indebitamento bancario risulta assai contenuto;
- **Oscillazione dei tassi di cambio**: la Società effettua principalmente transazioni in euro; pertanto, non è soggetta ad un significativo rischio di tassi di cambio;
- **Credito Commerciale**: per quanto riguarda la solvibilità delle controparti commerciali, sono state poste in essere adeguate procedure per il costante monitoraggio dei flussi di incassi che vengono riflesse nell'apposito fondo svalutazione crediti, predisposto per raccogliere le svalutazioni delle posizioni creditorie, affinché venga correttamente rappresentato in bilancio il presunto valore di realizzo delle stesse.

Rischi associati al conflitto Russia-Ucraina e Mediorientale
Il conflitto tra Russia ed Ucraina, ancora perdurante, e la costante instabilità Mediorientale hanno innescato una serie di conseguenze in ambito economico e finanziario, specie con impatti sui mercati energetici e delle materie prime che hanno subìto un incremento dei prezzi con tassi di crescita estremamente elevati.
La Società non ha clienti rilevanti all'interno dell'area russo-ucraina, così come nell'area di crisi Mediorientale; pertanto, a livello di ricavi, non è stato considerato alcun impatto negativo rilevante.
La Società continuerà in modo costante a valutare rischi e conseguenze dirette sulla propria operatività, al fine di agire tempestivamente con le azioni ritenute più idonee.

Informazioni attinenti al clima sociale, politico e sindacale, l'ambiente e il personale
Specifici ambiti riconducibili a tematiche che presentano un profilo di rischio e che potrebbero generare impatti sull'ambiente, sul sociale, sulla governance risultano attualmente da considerare ed assumeranno sempre più rilevanza per le organizzazioni.
A tal proposito la Società monitora le evoluzioni del contesto esterno, in quanto considerato un aspetto emergente e significativo anche con riferimento ai propri indirizzi strategici, al fine di identificare potenziali rischi sociali, ambientali e di governance e più in generale riconducibili direttamente e/o indirettamente al c.d. "Climate Change" e gestire gli impatti, ove possibile, proattivamente, cogliere le relative opportunità, nonché essere conforme con gli aspetti normativi e regolamentari in continua evoluzione ed a

quest'ultima riconducibili.
Inoltre, la Società pone massima attenzione e dedica specifici approfondimenti:
- alle proprie attività ed alle attività delle terze parti che collaborano con la stessa che potrebbero essere caratterizzate da un profilo di rischio socio-ambientale significativo;
- alla sempre più crescente sensibilizzazione e attenzione da parte dei clienti e dei consumatori ad aspetti direttamente e/o indirettamente collegati al c.d. Climate Change ed all'impatto che i prodotti da loro scelti potrebbero avere con riferimento ad aspetti ambientali, sociali, ecc.;
- alle suddette evoluzioni, ivi incluse quelle di carattere normativo e regolamentare, adeguando e/o implementando – costantemente e tempestivamente – i fattori di mitigazione.

Nell'ambito della Società, nel corso del 2025, non vi sono stati morti sul lavoro o infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, per i quali è stata definitivamente accertata una responsabilità aziendale o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.
La composizione media del personale è stata riportata nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda.
Relativamente alla sicurezza nei luoghi di lavoro si è provveduto agli adempimenti previsti dalla normativa in vigore.

Protezione dei dati personali
La Società ha adeguato il sistema di gestione e protezione dei dati personali, adottando un Modello Organizzativo coerente con le previsioni del Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR).

Proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio
L'esercizio 2025 si chiude con una perdita di Euro 10.312.335 che si propone di coprire mediante utilizzo della capiente riserva soprapprezzo azioni.

***

Vi ringraziamo per l'attenzione e l'interesse espressoci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 di Domyn SpA.

Milano, 12 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Uljan Sharka

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Santa Sofia, 28
20122 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Domyn S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Domyn S.p.A. (di seguito anche "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (di seguito anche "ISA Italia"). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

Deloitte.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Domyn S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Domyn S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Matteo Ogliari
Socio

Milano, 14 giugno 2026

DOMYN S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Signori Azionisti di Domyn S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Domyn S.p.A. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo per Euro 10.312.335.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in deroga ai termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Si premette che la presente relazione è redatta con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nel corso del quale erano vigenti le norme del Codice civile antecedenti alle modifiche introdotte dall'art. 9 del D. Lgs. 47/2026, in vigore a partire dal 29 aprile 2026.

1) Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Codesto organo di controllo ha partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

Lo scrivente Collegio ha acquisito periodicamente dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio evidenzia che gli Amministratori hanno ritenuto opportuno redigere il bilancio d'esercizio avvalendosi del presupposto della continuità aziendale in considerazione delle valutazioni effettuate circa lo sviluppo della Società, che prevede un incremento costante per i prossimi esercizi del fatturato risultante dall'incremento di interesse verso soluzioni di intelligenza artificiale e, in particolar modo, grazie al posizionamento strategico con focus sui verticali altamente regolamentati (financial services, public sector e advanced manufacturing). I flussi di cassa realizzati con gli aumenti di capitale finalizzati negli anni passati ed il supporto ricevuto da primari istituti finanziari nei primi mesi del 2026, garantiscono la continuità operativa e la finanziabilità degli investimenti programmati nei prossimi esercizi.

Tra gli eventi di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, il Collegio segnala che la Società ha costituito la nuova controllata Colosseum Supercomputer Srl, società di diritto italiano, al fine di sviluppare un nuovo business strategico.

Tra gli eventi di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio il Collegio dà atto che (i) nel mese di marzo 2026, la Società ha completato l'acquisizione del 100% di Oròbix S.r.l., società italiana specializzata nello sviluppo e dispiegamento di soluzioni di intelligenza artificiale avanzata; (ii) nel mese di aprile 2026, la Società ha perfezionato accordi di investimento con BNY e Rabobank, i quali hanno formalizzato la propria intenzione a partecipare nel capitale di Domyn S.p.A.; (iii) nel corso dei primi mesi del 2026 la Società ha proceduto ad un aumento di capitale della controllata Colosseum Supercomputer S.r.l., interamente sottoscritto per Euro 4.285.612.

Il Collegio Sindacale ha scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale; ha altresì ricevuto informative dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Codesto organo di controllo ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dagli Azionisti ex art. 2408 c.c. e ex. art 2409 c.c..

Il Collegio Sindacale non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Lo scrivente Collegio Sindacale non ha ricevuto segnalazioni di parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

L'organo di controllo non ha ricevuto segnalazioni di parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Lo scrivente organo di controllo ha verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. il Collegio Sindacale ha espresso il suo consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per Euro 14.486.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. il Collegio Sindacale ha espresso il suo consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per Euro 19.603.504 relativi alle attività di sviluppo del software proprietario e dei modelli proprietari "Domyn Small" e "Domyn Large".

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività condotta da codesto organo di controllo ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte degli Azionisti, al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale non ha obiezioni circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 14 giugno 2026

Il Collegio Sindacale
dott. Guido Sazbon
dott.ssa Emilia P. Merlotti
dott. Marco Boiocchi

Il sottoscritto Dott. Giacomo Demola, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, ai sensi degli artt. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

dichiara

- di essere iscritto nella Sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Milano (MI) al numero 6501;
- di non avere a proprio carico provvedimenti disciplinari ostativi all'esercizio della professione;
- di esser stato incaricato dal legale rappresentante della società, della presentazione e sottoscrizione della presente domanda di iscrizione o denuncia al registro delle imprese/REA;
- che le copie ottiche o informatiche degli atti allegati alla presente domanda hanno contenuti identici agli originali depositati presso la società e di aver svolto il raffronto con gli stessi ai sensi degli artt. 4 e 6 del dpcm 13 novembre 2014;

Milano, 29/07/2026

Dott. Giacomo Demola